

CONSORZIO STRADALE LIDO DEI PINI LUPETTA

Sede in VIA DELLE AZALEE, 1 - 00040 ARDEA (RM)

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti sulla Proposta di Bilancio al 31/12/2018
ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

Signori Delegati,

la presente relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, "Collegio" di seguito, è stata predisposta ai sensi dell'art. 16, punto 8), dello Statuto Consortile a seguito dell'analisi della proposta di Bilancio d'esercizio del Consorzio al 31/12/2018.

Preliminarmente, riguardo l'approvazione e la distribuzione del documento in esame al Collegio ed ai sigg. Delegati, si rileva che, anche per questo esercizio, questa operazione è avvenuta in ritardo rispetto ai termini previsti (15 gg. prima della data fissata per la convocazione dell'Assemblea – cfr. art. 10, punto 3.) e, di conseguenza, comporta la segnalazione ai sigg. Amministratori di rispettare le tempistiche statutarie, anche se con l'approvazione di questo bilancio si conclude il mandato triennale di tutti gli attuali Organi consortili.

Per quanto riguarda le attività svolte dal Collegio nel corso dell'esercizio 2018, si conferma che sono state svolte le attività di vigilanza previste, con particolare riguardo all'osservanza della legge e dello statuto, al rispetto dei principi di corretta amministrazione, alla verifica dell'adeguatezza, per gli aspetti di competenza, della struttura organizzativa del Consorzio e del sistema amministrativo contabile adottato, nonché circa l'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti gestionali. Inoltre, il Collegio ha cercato di monitorare periodicamente, sempre nell'abito delle proprie competenze, i diversi aspetti gestionali, specialmente in relazione al processo di ristrutturazione organizzativa in corso, intervenendo, se necessario, per evidenziare possibili mancanze od operazioni non corrette, sollecitando gli Amministratori ad apportare le necessarie modifiche, verificandone poi l'effettiva applicazione.

Durante il 2018 il Consiglio di Amministrazione ha tenuto n. 10 Adunanze alle quali il Collegio ha quasi sempre partecipato con almeno uno dei suoi membri, rilevando al contempo l'esiguità di tali adunanze in relazione alle molteplici problematiche gestionali riscontrate. Riguardo le attività proprie del Collegio, oltre alla partecipazione alle adunanze dell'Assemblea dei Delegati tenute nell'esercizio, sono state tenute:

- n. 4 riunioni periodiche per verificare la gestione consortile, riportandone l'esito e proponendo eventuali correttivi agli Amministratori;
- n. 2 riunioni per valutare ed analizzare la documentazione trasmessa per il parere di competenza (bilancio consuntivo 2017, Riassetamento bilancio 2018 e bilancio di previsione per il 2019)
- n. 3 riunioni straordinarie rese necessarie per l'analisi di particolari situazioni venutesi a creare nel corso dell'esercizio (parere su affidamento bancario, risposta ad una segnalazione di presunte irregolarità ed osservazioni nei confronti degli Amministratori).

Tornando alle attività ordinarie del Collegio, si conferma che nel corso delle verifiche periodiche effettuate, non si è rilevata l'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali con terzi. Le operazioni di natura ordinaria poste in essere e descritte dagli Amministratori nella proposta di Bilancio, contenente una descrizione delle più rilevanti voci di spesa e di entrata, risultano pertanto congrue e rispondenti agli interessi del Consorzio e dei Consorziati.

Da ultimo, si segnala che nel corso dell'esercizio 2018 non sono pervenute al Collegio denunce ex art. 2408 c.c. da parte di Consorziati, mentre rispetto alle segnalazioni che continuano a pervenire da parte di un'Associazione privata di cittadini, si è provveduto ad effettuare le opportune verifiche che hanno consentito di valutare l'inesistenza delle problematiche segnalate. Di tali esiti è stata data opportuna comunicazione ai soggetti interessati, fornendo i necessari chiarimenti in merito, informandone i sigg. Amministratori.

Passando all'analisi di dettaglio della gestione dell'esercizio 2018, il Collegio ritiene opportuno informare i sigg. Delegati circa le verifiche effettuate sulla gestione del programma di Riqualficazione del Territorio Consortile avviato nel 2017 ed ora in via di conclusione. Come noto, nel corso del passato esercizio, il Collegio ha effettuato l'analisi della documentazione relativa alla gara e ai conseguenti adempimenti contrattuali, senza rilevare particolari criticità. Nel corso del 2018, ci si è invece soffermati sulla gestione amministrativa dei lavori e dei conseguenti SAL liquidati che, in relazione alle disponibilità finanziarie, sono stati n. 1 per l'Asfalto e n. 1 per l'Impianto di Illuminazione. Infatti, anche a causa del costante comportamento irresponsabile della citata Associazione privata che ha diffuso il messaggio di non pagare tali contribuzioni, è continuato a crescere il livello di morosità che, per le n. 3 (tre) emissioni di ruoli effettuate (Acconto, 1° saldo e 2° saldo), si attesta alla fine dell'esercizio intorno ad un valore medio del 35,66 %, non permettendo quindi di disporre di tutte le risorse necessarie al completamento dei lavori. Sarà quindi compito dei nuovi Amministratori, individuare, anche di concerto con l'ente esattore, tutte le azioni necessarie per completare la riscossione delle morosità esistenti. Resta inteso, come indicato nella relazione degli Amministratori, che non può essere sottaciuto il risultato positivo ottenuto attraverso l'illuminazione del 100,0 % della rete viaria consortile, con il conseguente incremento del solo 53,0 % dei costi di energia, oltre al riasfalto di gran parte delle strade, obiettivi inseguiti da decenni e finalmente realizzati.

Per quanto riguarda invece il sempre crescente valore delle morosità, dovuto non solo ai lavori straordinari, il Collegio conferma che ha continuato a sollecitare i sigg. Amministratori a contrastare, anche attraverso adeguate azioni legali e con un più opportuno utilizzo dei mezzi di comunicazione, i comportamenti sempre più rivolti a produrre disinformazione e confusione, anche attraverso la riduzione delle risorse finanziarie necessarie ad una corretta gestione del ns. Ente.

Concludendo la panoramica delle problematiche affrontate nel corso del 2018, il Collegio ritiene opportuno evidenziare alcuni particolari aspetti:

- La sempre maggiore attenzione all'oggetto statutario che, con particolare riferimento alla manutenzione degli impianti, attraverso il programma di riqualficazione del territorio attuato, sta dando buoni esiti rispetto alle spese ordinarie di gestione;
- Il costante aggiornamento del Catasto Consortile consente una sempre più corretta individuazione delle proprietà insistenti sul territorio, identificando anche gli evasori, parziali e totali, ai quali chiedere i contributi non pagati, anche attraverso procedure legali dirette (decreti ingiuntivi);

- L'intensificazione e il miglioramento del software disponibile, in sede e tramite le procedure on-line dell'ente esattore, per aggiornare costantemente le posizioni debitorie dei Consorziati e mantenere aggiornati in tempo reale gli archivi contabili, proseguendo nelle attività di riscossione, anche in forma rateale, di posizioni incagliate da tempo, chiedendo le opportune azioni esecutive tramite l'ente esattore o il legale di fiducia.

La proposta di bilancio 2018 in analisi, è il documento riepilogativo della gestione effettuata nell'anno precedente dagli Amministratori protempore e, conseguentemente, ne costituisce la rendicontazione e consuntivazione all'organo competente (Assemblea dei Delegati), con l'evidenza degli effetti patrimoniali ed economici risultanti.

L'esame del documento di Bilancio proposto è stato effettuato dallo Scrivente, come prassi, secondo i Principi di comportamento previsti per i Collegi Sindacali e raccomandati dal Consiglio nazionale dei Dottori Commercialisti, tenendo conto altresì, come già esposto, delle attività di verifica periodica compiute dal Collegio nel corso dell'anno 2018.

In conformità a tali principi, nella disamina e riclassificazione sintetica del bilancio 2018 che segue, il Collegio si è riferito alle norme di legge che disciplinano il Bilancio d'esercizio, interpretate ed integrate dai corretti principi contabili enunciati dai Consigli nazionali dei Dottori Commercialisti e, ove necessario, ai principi contabili internazionali dell'IASC (*International Accounting Standards Committee*).

L'analisi dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico predisposti dal Consiglio di Amministrazione, presentano, a fini comparativi e come d'uso, i valori dell'esercizio chiuso al 31/12/2018.

Lo Stato Patrimoniale indica un disavanzo d'esercizio di Euro **(50.)** = praticamente in pareggio, che si può riassumere, in sintesi, nei seguenti valori:

Attività	Euro	1.315.694
Passività	Euro	(958.347)
Patrimonio netto (escluso disavanzo)	Euro	(357.397)
Disavanzo dell'esercizio	Euro	(50)

Il Conto Economico presenta, invece, i seguenti valori sintetici:

Entrate ordinarie (non finanziarie)	Euro	388.902
Uscite ordinarie (non finanziarie)	Euro	(320.569)
Differenza	Euro	68.333
Proventi e oneri finanziari	Euro	(6.847)
Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
Proventi e oneri straordinari	Euro	(50.062)

Risultato prima delle imposte	Euro	11.424
Imposte sul reddito	Euro	(11.474)
Disavanzo dell'esercizio	Euro	(50)

Per completezza d'informazione, si conferma che nella redazione del Bilancio, anche per il 2018, i sigg. Amministratori non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 del c.c. (Redazione del Bilancio).

Proseguendo nell'analisi della proposta di Bilancio redatta dal Consiglio di Amministrazione, il Collegio evidenzia di seguito, come consuetudine, alcuni degli aspetti ritenuti più rilevanti, portandoli all'attenzione dei sigg. Delegati.

Risultato d'Esercizio e Conto Economico

La proposta di Bilancio in esame indica un disavanzo d'esercizio pari ad Euro **(50.)** = che seppure negativo, continua ad essere, a parere del Collegio, il risultato corretto e costantemente vicino al pareggio, derivante da una gestione finalizzata ad un completo utilizzo delle risorse disponibili (Bilancio di Previsione), attuata da questa Amministrazione, che ha continuato, anche per il 2018, il processo di razionalizzazione della spesa intrapreso, senza purtroppo, come più volte evidenziato dal Collegio, riuscire ad intervenire sul costo del personale che, sempre in relazione al CCNL applicato, è una cospicua parte della spesa totale d'esercizio (circa 38 %).

In valori assoluti, la spesa corrente (voci di bilancio da U1 a U40) registra un incremento rispetto al precedente esercizio pari al **+ 6,0 %** circa, derivante dalla soma algebrica delle variazioni registrate ma, principalmente, dall'incremento delle spese legali che, a causa dell'alto incremento registrato (€ + 22.741,60), hanno avuto un discreto impatto sul valore totale di parte corrente, peraltro bilanciato dalla forte riduzione delle spese per manutenzione impianti (€ - 10.783,13).

La parte di spesa non corrente (voci da U41 a U50) invece mostra una diminuzione del **- 43,0 %** circa, dipendente esclusivamente dalla riduzione delle voci straordinarie di spesa (voci U44), che, sommata algebricamente con la parte corrente, porta la variazione totale delle spese d'esercizio al **- 12,0 %** circa, evidenza in ogni caso di una prosecuzione del processo di razionalizzazione della spesa, destinata sempre più esclusivamente al conseguimento l'oggetto consortile.

Per le Entrate diverse, non considerando pertanto quelle contributive derivanti dal Bilancio di Previsione (voci E1 e E4), si rileva una discreta diminuzione (**-35,7 %**), esito di varie situazioni esogene alla gestione vera e propria (*interessi di mora, sopravvenienze attive, rimborso spese di gara, ecc.*) che, insieme alla suddetta riduzione delle contribuzioni ordinarie, mitigato dalla riduzione della contribuzione annuale definita in sede di preventivo, porta la riduzione totale delle entrate **- 12,0 %** circa, praticamente in pareggio con le uscite rilevate.

Immobilizzazioni

Passando all'esame dello Stato Patrimoniale, partendo dalle immobilizzazioni Consortili al 31/12/2018, senza considerare le voci legate ai lavori straordinari, si rileva che risultano essere così costituite:

Immobilizzazioni lorde	Euro	1.152.891. =
Fondi ammortamento	<u>Euro</u>	<u>1.066.628. =</u>
Differenza	Euro	86.263. =

Per il dettaglio dell'incremento registrato dai cespiti, si rimanda alla relazione del Consiglio di Amministrazione in cui sono dettagliate le variazioni intervenute in aumento e diminuzione delle immobilizzazioni.

Relativamente alla gestione dei lavori straordinari, si rileva invece che la situazione complessiva contabilizzata a bilancio al 31/12/2018, comprensiva delle migliorie già realizzate ad incremento del patrimonio consortile per totali **€ 261.444. =** ammonta a **€ 1.745.023. =** a cui vanno aggiunti i relativi crediti vs. i Consorziati morosi ed il Comune di Ardea per totali **€ 844.611. =**. Ovviamente, un quadro totale della situazione contabile sarà disponibile solo al completamento ed alla conseguente contabilizzazione di tutti i lavori. Pertanto, il Collegio, può confermare che finora le iscrizioni a patrimonio sono state correttamente contabilizzate tra le attività e le passività.

Per quanto concerne gli aspetti puramente contabili, si conferma l'avvenuta iscrizione al valore d'acquisto di tutte le immobilizzazioni, materiali e non, nei registri contabili. Riguardo la globalità degli immobilizzi, considerata la vetustà od attualità di taluni dei beni iscritti a bilancio, il Collegio reitera l'invito ai sigg. Amministratori di voler considerare la possibilità di effettuare, nel corso dell'esercizio 2019, una revisione ed analisi degli stessi, effettuando, qualora necessarie, eventuali rivalutazioni o revisioni contabili dei cespiti indicati in bilancio.

Crediti

Per tale voce patrimoniale, si rimanda alle indicazioni di dettaglio fornite dagli Amministratori nella relazione di accompagnamento alla proposta di Bilancio ed in particolare all'incremento derivante dall'iscrizione in contabilità dei valori relativi ai crediti derivanti dai lavori straordinari che continuano a rappresentare circa il **50,0 %** dell'ammontare totale, come per il passato esercizio. Riguardo tale ultima voce, il Collegio conferma la correttezza delle registrazioni contabili adottate per l'iscrizione e la gestione di questi importi.

Di contro, è continuato il processo di revisione, anche a titolo cautelativo, relativo ai crediti per contribuzioni ordinarie iscritti a bilancio, proseguendo nel monitoraggio degli importi gestiti dall'ente esattore. A tal proposito, nell'ambito di tali processi effettuati dal Collegio, sempre per consentire una più ampia valutazione delle situazioni contabili da crediti per contribuzioni da Consorziati, ordinarie e straordinarie, si fornisce, in allegato (all. A), una tabella riepilogativa della situazione dei crediti degli ultimi tre esercizi (2016, 2017 e 2018).

Da un semplice esame delle percentuali delle due tipologie di crediti, ordinari e straordinari, si può evincere l'incremento sui tre anni, per entrambe le categorie, delle morosità (valore medio 27,0 % circa). Tali morosità, se considerate per tipologia, diventano del doppio circa per i soli lavori straordinari (media del 36 %).

Da ciò si potrebbe supporre una regia comune di tali "inerzie", finalizzata quindi a creare uno stato di "default" delle disponibilità finanziarie del ns. Ente, con il conseguente, progressivo, blocco delle attività istituzionali.

Pertanto, si invita sin da ora la nuova Amministrazione ad attivare tutte le possibili azioni per evitare ulteriori incrementi di queste morosità, con gli evidenti possibili effetti di queste sulla gestione ordinaria.

Debiti

Per le voci di bilancio esposte nella parte a debito dello Stato Patrimoniale (dettagli 4, 5, 6 e 7), a prescindere dalla voce relativa alla contabilizzazione del Fondo lavori che è stata verificata e ritenuta corretta dal Collegio, si registra un incremento totale del **+ 3,68 %** delle altre voci, che sono ritenute dallo scrivente, a seguito di un esame di dettaglio, congrue e nella norma.

Gestione della Spesa

Circa il dettaglio delle voci di spesa di cui agli allegati alla proposta di Bilancio, il Collegio ha effettuato un'analisi a campione sulle singole schede contabili messe a disposizione e pertanto conferma, la correttezza dell'imputazione per competenza delle spese sostenute. Riguardo invece le formalità legate all'esposizione dei dati, si rileva che è stata mantenuta la presentazione dei risultati comparati con quelli dell'esercizio precedente (all.1) ed il raffronto con il bilancio di previsione (all.2), permettendo anche quest'anno una verifica globale dei risultati gestionali conseguiti, confermando pertanto una corretta rappresentazione dei fatti e delle informazioni disponibili. A tal proposito, il Collegio non ha rilevato incongruità od inesattezze e ritiene che le variazioni della spesa sono state correttamente evidenziate nella relazione degli Amministratori a cui si rimanda per maggiori dettagli.

Conclusioni

Terminando l'esame della proposta di Bilancio Consuntivo al 31/12/2018 e della Relazione sulla Gestione, il Collegio ribadisce che il Consiglio di Amministrazione ha fornito le informazioni richieste dalle vigenti norme in materia di Bilanci e l'esame del documento ha confermato l'avvenuto rispetto del contenuto obbligatorio ex art. 2428 del Codice Civile, corrispondendo con i dati e le risultanze del Bilancio e fornendo un quadro completo e chiaro della situazione contabile del Consorzio.

Pertanto, a parere dello scrivente Collegio, la proposta di Bilancio del Consorzio Stradale Lido dei Pini Lupetta al 31/12/2018, corredata dalla Relazione sulla gestione, corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e la valutazione del patrimonio sociale è stata effettuata in conformità ai criteri di cui all'art. 2426 del Codice Civile. Si esprime pertanto parere favorevole alla sua approvazione.

Lido dei Pini, 28/02/2019

Il Collegio Sindacale

(Firmato)

- SPEZIA Fabio

- D'ALESSANDRO Guido

- MEDURI Valentino

Allegato "A"

SITUAZIONE RUOLI ESERCIZI 2016 > 2018 al 31.12.2018								
<i>Contributi Ordinari</i>	<i>Carico</i>	<i>Sgravio</i>	<i>Riscosso</i>		<i>Media</i>	<i>Residuo</i>		<i>Media</i>
2016	388.644,00	-1.287,49	341.516,79	88,17%	81,65%	45.839,72	11,83%	18,35%
2017	319.430,00	-1.178,44	269.877,25	84,80%		48.374,31	15,20%	
2018	304.520,00	0,00	219.224,39	71,99%		85.295,61	28,01%	
Totali	1.010.128,07		830.618,43			179.509,64		
<i>Contributi Lavori</i>	<i>Carico</i>	<i>Sgravio</i>	<i>Riscosso</i>		<i>Media</i>	<i>Residuo</i>		<i>Media</i>
Acc.to 60 %	667.798,00	-17.098,00	496.249,77	76,26%	64,34%	154.450,23	23,74%	35,66%
1° Saldo 30 %	428.359,00	-807,00	287.145,37	67,16%		140.406,63	32,84%	
2° Saldo 30 %	445.381,00	-1.465,00	220.215,00	49,61%		223.701,00	50,39%	
Totali	1.522.168,00		1.003.610,14			518.557,86		